



# *Ministero della Difesa*

*Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali  
I Reparto – 2<sup>^</sup> Divisione – 1<sup>^</sup> Sezione Tecnica*

***Specifiche Tecniche n° 1381/E-VEST***

**SOPRABITO CON TERMOFODERA PER IL  
PERSONALE FEMMINILE DELL'ESERCITO  
MODELLO 2000**

***Dispaccio n° 3/4091 del 08 luglio 2009***

Le presenti specifiche sostituiscono ed abrogano le S.T. 1054/UI-VEST diramate con dispaccio n° 2/1/8312 del 15/11/2000 ad eccezione dei relativi campioni ufficiali. Pertanto gli Enti detentori dei predetti campioni dovranno depennare, sul corrispondente cartellino di identificazione, il riferimento alle S.T. n° 1054/UI ed inserire l'indicazione S.T. n° 1381/E-VEST.

**LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA  
 E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:**

**1. Aggiornamento n° 1 in data 03 febbraio 2014**

**ALLEGATO 1**

Le seguenti righe della Tabella:

**SCHEDA TECNICA  
 TESSUTO IDROREPELENTE DI PURA LANA VERGINE DI COLORE KAKI**

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'ACQUA</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 4 Non inferiore a ISO 3	UNI EN 24 920 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'OLIO</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 4	UNI 5956-67 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene

sono così sostituite:

**SCHEDA TECNICA  
 TESSUTO IDROREPELENTE DI PURA LANA VERGINE DI COLORE KAKI**

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'ACQUA</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 3	UNI EN 24 920 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'OLIO</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 3	UNI 5956-67 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene

**ALLEGATO 3**

La seguente riga della Tabella:

**SCHEDA TECNICA  
 INTERNI PER SOPRABITO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>REQUISITI NECESSARI</b>	<b>IMPIEGO</b>
FODERA PER SPALLONE	Materia prima: Poliammide Peso a mq :g 80-20 Riduzione ordito 50-55 - Tram 30-35	Al di sotto dello spallone e all'interno delle maniche

è così sostituita:

**SCHEDA TECNICA  
 INTERNI PER SOPRABITO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>REQUISITI NECESSARI</b>	<b>IMPIEGO</b>
FODERA PER SPALLONE	Materia prima: Poliammide Peso a mq :g 80- 90 Riduzione ordito 50-55 - Tram 30-35	Al di sotto dello spallone e all'interno delle maniche

**2. Aggiornamento n° 2 in data 03 maggio 2021**

**CAPO I - GENERALITA'**

Il seguente periodo:

*"foderato con tessuto stampato con logo "ESERCITO ITALIANO" e stella a cinque punte"*

E' stato così sostituito:

*"foderato con tessuto stampato con logotipo "ESERCITO" e stella a cinque punte".*

**CAPO II - DESCRIZIONE**

**Punto 7) Fodera**

Il seguente periodo:

*"Il Soprabito (corpo e maniche) é interamente foderato con tessuto per fodere stampato con logo "Esercito Italiano" e stella a cinque punte"*

E' stato così sostituito:

*"Il Soprabito (corpo e maniche) é interamente foderato con tessuto per fodere stampato con logotipo "ESERCITO" e stella a cinque punte".*

**CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO**

Il seguente periodo:

*"Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono le norme di cui alla Legge 26/11/1973 n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/4/76 n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/73 n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 4/10/1986 n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73 n. 883".*

*I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e D M. 4/3/1991."*

E' stato così sostituito:

*"Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente."*

#### **Punto 1) TESSUTI – Lett. b**

Il seguente periodo:

*"Fodera stampata con logo "ESERCITO ITALIANO" e stella a 5 punte"*

E' stato così sostituito:

*"Fodera stampata con logotipo "ESERCITO" e stella a 5 punte".*

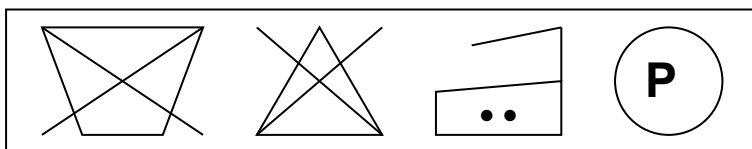
### **II CAPO IV - ETICHETTATURA E NORME DI COLLAUDO è stato suddiviso in CAPO IV – MODALITA' E NORME DI COLLAUDO e CAPO V – ETICHETTATURA.**

**II CAPO V - ETICHETTATURA** è stato modificato come segue:

*"1. All'interno di ciascun manufatto (soprabito e termofodera), all'altezza del petto, nella parte destra, deve essere applicata, mediante cucitura perimetrale, una etichetta rettangolare di tessuto, di colore bianco, di adeguate dimensioni riportante, in caratteri indelebili e resistenti al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni:*

- *"ESERCITO ITALIANO" o sigla "E. I.";*
- *taglia del manufatto;*
- *nominativo della Ditta fornitrice;*
- *estremi del contratto di fornitura (numero e data);*
- *numero di identificazione NATO*
- *numero progressivo di produzione del manufatto.*

*2. Sulla stessa etichetta oppure su un'altra analoga applicata accanto alla prima, dovranno essere riprodotti i seguenti segni grafici previsti dalla Norma UNI EN ISO 3758:2012 per l'etichettatura di manutenzione:*



*Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture ed applicate in modo differente dal prescritto."*

#### **II CAPO VI – IMBALLAGGIO**

Il seguente periodo:

*"Esternamente su ciascun bauletto dovranno essere riportate a stampa le seguenti indicazioni:*

- *"ESERCITO ITALIANO" o sigla "E. I.";*
- *taglia dei manufatti;*
- *nominativo della Ditta fornitrice;*
- *estremi del contratto di fornitura (numero e data);*
- *numero di identificazione NATO*
- *numero progressivo di produzione del manufatto*
- *una freccia indicante l'alto seguita dalla dicitura "CAPI APPESI, NON CAPOVOLGERE"*

E' stato così sostituito:

*"Esternamente su ciascun bauletto dovranno essere riportate a stampa:*

- *le stesse indicazioni di cui al precedente CAPO V;*
- *numerazione progressiva dei manufatti contenuti da ..... a .....*
- *una freccia indicante l'alto seguita dalla dicitura "CAPI APPESI, NON CAPOVOLGERE"*

Il seguente periodo:

*“Ciascun bauletto deve essere irrobustito lungo gli spigoli verticali ed in corrispondenza del punto di aggancio della traversa portagruccie da rinforzi ad "L" realizzati con alcuni strati di cartone di adeguato spessore ed opportunamente fissati.”*

E' stato così sostituito:

*“Ciascun bauletto deve essere irrobustito lungo gli spigoli verticali ed in corrispondenza del punto di aggancio della traversa portagruccie da rinforzi ad "L" realizzati con alcuni strati di cartone di adeguato spessore ed opportunamente fissati.*

*Su due lati contigui di ciascun bauletto dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte (ad eccezione della sigla "EI" che dovrà essere sostituita dal nuovo marchio Esercito di seguito riportato) e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti.”*



**Sono stati inseriti il CAPO VII -CRITERI AMBIENTALI MINIMI ed il CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN);**

**di conseguenza il CAPO VI - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA è diventato CAPO IX.**

#### **CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA**

Il seguente periodo:

*“Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "soprabito con termofodera per il personale femminile dell'Esercito”.*

E' stato così modificato:

*“Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "soprabito con termofodera per il personale femminile dell'Esercito – modello 2000" ad eccezione di “tessuto per fodera interna”, valida per dimensioni e posizionamento del logotipo dell'E.I., per la quale si fa riferimento allo specifico campione ufficiale.”*

#### **ALLEGATO 1**

I seguenti requisiti hanno subito un aggiornamento normativo:

<b>Materia Prima</b>	100% lana vergine di finezza (D.A.M.) non maggiore di 19,4 microns		Regolamento (UE) 1007/2001
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'ACQUA</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 3	UNI EN ISO 4920 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'OLIO</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 3	UNI EN ISO 14419 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene
<b>Resistenza ALLA bagnatura suPerficiale</b>	≥ indice 90		UNI EN ISO 4920 (metodo dello spruzzo)

**ALLEGATO 2**

La dicitura:

*"TESSUTO FODERA STAMPATA CON LOGO "E.I." E STELLA A 5 PUNTE"*

E' stata così sostituita:

*"TESSUTO FODERA STAMPATA CON LOGOTIPO "ESERCITO" E STELLA A 5 PUNTE"*

I seguenti requisiti hanno subito un aggiornamento normativo:

<b>MATERIA PRIMA</b>	100% rayon viscosa	Legge 26/11/73 n. 883 Legge 04/10/86 n. 669	Regolamento (UE) 1007/2001
<b>FORZA A ROTTURA</b>	ordito: minimo N 350 trama: minimo N 250	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7 % (al 10 % per gli allungamenti) purché la media risulti nei limiti prescritti	UNI EN ISO 13934 le prove vanno effettuate su provini delle dimensioni di cm 5x20
<b>LOGOTIPO "ESERCITO" CON STELLA A 5 PUNTE</b>	realizzato con pigmenti morbidi fissati e polimerizzati. Deve risultare resistente al lavaggio a secco		conforme al relativo C.U.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Firmato*

## CAPO I -GENERALITA'

Il "Soprabito" deve essere realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo **Capo II** e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al **Capo III**.

E' del tipo ad un petto, confezionato con tessuto in pura lana vergine di colore kaki, foderato con tessuto stampato con logotipo "ESERCITO" e stella a cinque punte, provvisto di spallone e maniche foderati con tessuto in fibra poliammidica con resinatura acrilica e corredato di una "Termofodera" staccabile.

## CAPO II-DESCRIZIONE

Il Soprabito si compone delle seguenti parti principali.

1. **Corpo:** è formato da due parti anteriori (davanti) e da una posteriore, realizzate con il tessuto di cui al **CAPO III**:
  - a) parte anteriore (davanti): ciascuna parte anteriore è rifinita da una mostra realizzata con lo stesso tessuto del corpo, sagomata come da campione, applicata internamente dalla spezzatura del risvolto al fondo, al quale è fermata con una cucitura come da campione. Detta mostra, di lunghezza variabile a seconda della taglia, termina al fondo con una larghezza di cm 8. Le due mostre sono collegate tra loro, superiormente, ed al bavero del soprabito da un tratto di tessuto (alto al centro cm 2 ca) e da una lunetta girocollo (alta al centro cm 3 ca), realizzati con lo stesso tessuto delle mostre. Le parti superiori dei davanti, ripiegate all'esterno, formano i risvolti, rinforzati internamente con flisellina. I due davanti, dalla unione superiore alle spalle (giro manica compreso) sino al fondo, sono rinforzati internamente da un tratto sagomato di flisellina termoadesiva. Sulla parte anteriore destra, a cm 2 circa dal bordo libero ed a una distanza variabile in relazione alle taglie, sono realizzate quattro asole orizzontali "a goccia" con anima, lunghe ciascuna cm 2,5 circa. Sulla parte anteriore sinistra, in linea con le asole sopra descritte, sono fissati quattro bottoni "grandi" senza fori, alla distanza di cm 2 circa dal bordo libero. Su ciascun davanti è ricavata, come da campione, una tasca con apertura obliqua, munita di pattina (fintino) rettangolare, delle dimensioni finite -valide per tutte le taglie -di cm 4,5 x 16 circa, realizzata con un tratto dello stesso tessuto del corpo, ripiegato su se stesso e rinforzato internamente con la stessa flisellina sopra descritta. La pattina è fissata sul davanti da due cuciture parallele lungo i lati corti e da una cucitura lungo il lato lungo interno, mentre l'altro lato lungo è rifinito da una cucitura realizzata, in prosecuzione della cucitura interna dei due lati corti, a cm 0,7 circa dal bordo, come da campione. La fodera della tasca è realizzata con tela di cotone silesias. Lungo la cucitura di unione ai fianchi, all'altezza della vita, è applicato un passante, largo cm 1 circa e con luce di cm 5 circa, realizzato con lo stesso tessuto del corpo e rifinito e fissato con cuciture come da campione, per la tenuta in sito della cintura. Le due parti anteriori sono rifinite lungo i bordi liberi da una cucitura realizzata a cm 0,7 circa dal bordo stesso e terminano al fondo con un ripiegio interno di cm 3 circa, rinforzato internamente da flisellina termoadesiva;

- b) parte posteriore: la parte posteriore è unita alle parti anteriori lungo i fianchi ed all'altezza delle spalle. E' tagliata a partire dall'attaccatura del collo fino a ca cm 44 dal fondo (per la taglia 44, mentre per le altre misure la rilevazione è variabile in funzione dello sviluppo dell'attagliamento), dove viene fermata da una cucitura a triangolo che forma una piega interna di ca 8 cm per lato. Le parti tagliate sono unite tra loro con cucitura a partire dall'attaccatura del collo fino alla predetta cucitura a triangolo. La parte posteriore termina al fondo con un ripiego interno di cm 3 circa.
2. **Bavero con ristagna**: si compone di un soprabavero e di un sottobavero, muniti di lunetta a girocollo (pistagna), realizzati con lo stesso tessuto del corpo e sagomati come da campione. Al centro della cucitura di unione del listino alla lunetta e preso dalla stessa cucitura, è inserito e fermato un appendino, con luce di cm 4 circa, costituito da una fettuccia in materiale sintetico
  3. **Spallone** (carré): superiormente il soprabito è provvisto di uno spallone, realizzato con tre tratti di tessuto (due anteriori sovrapposti ai davanti ed uno posteriore) dello stesso tessuto del corpo, sagomati come da campione, uniti tra loro alle spalle e rifiniti con una cucitura realizzata a cm 0,7 circa dal bordo libero, analoga a quella che rifinisce il bavero ed i bordi liberi dei due davanti. Lo spallone, interamente foderato con tessuto in fibra poliammidica con resinatura acrilica di colore verde oliva, presenta due bottoni ornamentali, posizionati e delle dimensioni come rilevabile dal C.U
  4. **Maniche**: si compongono ciascuna di una sopramanica e di una sottomanica, unite tra loro ed al corpo con una cucitura come da campione. Le maniche terminano al fondo con un ripiego interno alto cm 4 circa, rinforzato da flisellina termoadesiva. Tra il tessuto esterno del soprabito e la fodera interna della manica ed a partire dall'attaccatura alla spalla e fino al fondo, ciascuna manica é munita di una contromanica realizzata in tessuto in fibra poliammidica con resinatura acrilica di colore verde oliva.
  5. **Controspalline**: sono realizzate ciascuna con due tratti rettangolari dello stesso tessuto del corpo, uno superiore rinforzato internamente da flisellina termoadesiva e uno inferiore, sovrapposti ed uniti fra loro con cucitura come da campione, realizzata a cm 0,7 circa dal bordo e con la base inserita nella cucitura del giro spalla e l'altra estremità, libera, sagomata a punta. Sulla estremità libera é realizzata, a cm 2 circa dal vertice, un'asola orizzontale "a goccia", con anima, lunga cm 2,5 circa, sulla quale va ad abbottonarsi un bottone "medio" senza fori applicato in corrispondenza sulla spalla del soprabito. Ciascuna controspallina ha le dimensioni di cm 5,5 (larghezza alla base) e 5 (larghezza all'altezza dell'asola) e lunghezza variabile in relazione alla taglia.
  6. **Cintura**: è costituita da due strisce dello stesso tessuto del soprabito, sovrapposte ed unite fra loro da una cucitura realizzata a cm 0,7 circa dal bordo. Finita, ha la lunghezza di cm 125 circa e l'altezza di cm 5 circa. Ad una estremità è sagomata a taglio sbieco mentre all'altra estremità é applicata una fibbia a due luci di forma e colore rilevabili dal campione. La cintura é provvista di un passante, alto cm 1 circa, realizzato con lo stesso tessuto della cintura.

- 7. Fodera:** il Soprabito (corpo e maniche) è interamente foderato con tessuto per fodere stampato con logotipo "ESERCITO" e stella a cinque punte. E' costituita da tre tratti di tessuto (due anteriori e uno posteriore per la fodera del corpo) e di due tratti (per la fodera di ciascuna manica), aventi dimensioni e sagoma, uniti tra loro con cuciture come da campione. Lungo l'unione della fodera alle due mostre interne (compreso il listino) è inserito e fermato dalla stessa cucitura il nastro di supporto di una semi cerniera per l'unione della termofodera, di seguito descritta. Inoltre, all'altezza di ciascuna ascella, è realizzata un'asola, come da campione, con un tratto dello stesso tessuto della fodera, con luce di cm 2,5 circa, per l'abbottonatura della termofodera. Al fondo, la fodera è rifinita con un ripiegio interno, alto cm 2,5 circa e quindi fermata al ripiegio interno del fondo del soprabito come da campione.
- 8. Termofodera staccabile:** è in unico pezzo, senza maniche, che forma le due parti anteriori e quella posteriore della termofodera. E' costituita da due tratti sovrapposti della stesso tessuto della fodera, aventi dimensioni e sagoma come da campione, uniti fra loro:
- alle spalle, con cuciture come da campione e con i rimessi interni orlati e rifiniti con una fettuccia ricavata dallo stesso tessuto della fodera, alta cm 2 circa e ripiegata a metà su se stessa;
  - perimetralmente, lungo i bordi liberi (giro manica compreso), con una cucitura orlata e rifiniti da una fettuccia analoga a quella sopra descritta;
  - per tutta la superficie, da cuciture (trapuntature) verticali parallele, distanti fra loro cm 5 circa.

Fra i due tratti di fodera suddetti è inserito e fermato dalle stesse cuciture longitudinali parallele di cui sopra, uno strato di ovatta in fiocco poliestere da 120 g a mq  $\pm$  5%. Al centro della parte posteriore della termofodera è realizzata, come da campione un'apertura sagomata. Lungo il bordo esterno della termofodera, a partire da cm 13 circa dal fondo, è applicata e fermata dalla stessa cucitura che orla e rifinisce il bordo stesso, il nastro di supporto di una semicerniera per l'unione della termofodera al soprabito. In corrispondenza dell'ascella, è applicato un bottone "medio" a quattro fori per il fissaggio della termofodera all'asola posta in corrispondenza all'interno del soprabito.

### CAPO III -REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

## 1. TESSUTI

- a) Tessuto di pura lana vergine. di colore kaki idrorrepellente: valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **ALLEGATO 1**
- b) Fodera stampata con logotipo "ESERCITO" e stella a 5 punte: valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **ALLEGATO 2**.

## 2. INTERNI

Il soprabito deve essere confezionato utilizzando gli interni di cui in **ALLEGATO 3**. E' ammesso l'utilizzo di altra tipologia di interni, simili a quelli previsti, purché rimanga inalterata, rispetto al campione di riferimento, la funzionalità e la sostenutezza del manufatto.

## 3. ACCESSORI

- a) Chiusura lampo:
  - catena e spirale: poliestere;
  - cursore: lega metallica ZAMA(UN I3717) G Zn Al Cu.
- b) Filati: in poliestere, in colore in tinta con i rispettivi tessuti, con resistenza alla trazione min N 16 (min N 40 per l'anima interna delle asole).
- c) Bottoni e fibbia a due luci:
  - materia prima: resina sintetica
  - dimensioni, forma, colore e rifinitura: come da campione.

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi similari, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e, comunque, rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di confort, dimensioni, estetica, funzionalità e robustezza.

## CAPO IV – MODALITA' E NORME DI COLLAUDO

Il "soprabito" deve essere realizzato secondo le prescrizioni delle presenti Specifiche Tecniche, sulla base del campione ufficiale e delle modellazioni ufficiali in carta.

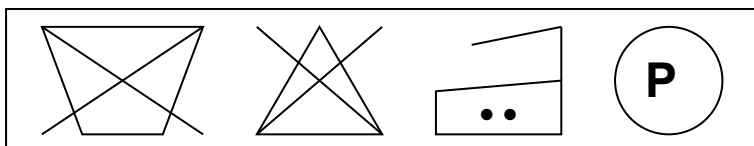
In particolare, in sede di controlli di lavorazione e di collaudo dovrà essere accertato che:

- le taglie dei due manufatti componenti il "Soprabito" siano esattamente abbinata;
- lo spallone e le maniche siano provviste della interfodera interna in tessuto in fibra poliammidica con resinatura acrilica;
- le dimensioni corrispondano a quelle prescritte (vedi specchio in **ALLEGATO 4**), tenuto conto delle tolleranze ammesse ( $\pm 1\%$ );
- le cuciture siano eseguite con l'impiego dei filati indicati e corrispondano per tipo, regolarità e fittezza di punti a quelle del campione di riferimento e siano esenti da arricciature, fili penduli, punti saltati, andamenti sinusoidali e/o altre irregolarità;
- il bavero sia sagomato come prescritto, la "lentezza" della attaccatura delle maniche sia ben distribuita, le tasche, le contropalline e lo spallone siano delle dimensioni prescritte ed applicati alle distanze stabilite, in perfetta simmetria fra loro, laddove prevista;
- i bottoni siano solidamente applicati, in linea con le rispettive asole, che dovranno essere realizzate come da campione, ben rifinite e tagliate ed esenti da irregolarità;

- la cerniera lampo sia applicata solidamente e nella posizione prescritta, di lunghezza appropriata e munita all'estremità dei tratti plastificati come da campione;
- la fodera sia fermata con la dovuta accuratezza, al fine di evitare che la sua lentezza possa inceppare lo scorrimento del cursore della cerniera lampo;
- l'assemblaggio delle varie parti che compongono il manufatto (termoadesivi in particolare) venga realizzato con la massima accuratezza, tale comunque da assicurare che tutte le componenti rinforzate con termoadesivi interni si presentino prive di grinze e/o altra irregolarità dopo n. 10 (dieci) lavaggi a secco secondo la norma UNI EN ISO 3175 -procedimento normale.

## CAPO V - ETICHETTATURA

1. All'interno di ciascun manufatto (soprabito e termofodera), all'altezza del petto, nella parte destra, deve essere applicata, mediante cucitura perimetrale, una etichetta rettangolare di tessuto, di colore bianco, di adeguate dimensioni riportante, in caratteri indelebili e resistenti al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni:
  - "ESERCITO ITALIANO" o sigla "E. I.";
  - taglia del manufatto;
  - nominativo della Ditta fornitrice;
  - estremi del contratto di fornitura (numero e data);
  - numero di identificazione NATO
  - numero progressivo di produzione del manufatto.
2. Sulla stessa etichetta oppure su un'altra analoga applicata accanto alla prima, dovranno essere riprodotti i seguenti segni grafici previsti dalla Norma UNI EN ISO 3758:2012 per l'etichettatura di manutenzione:



3. Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture ed applicate in modo differente dal prescritto.

## CAPO VI – IMBALLAGGIO

1. Ciascun "Soprabito", completo di relativa termofodera staccabile, accuratamente stirato, e di una serie di bottoni di ricambio (n. 2 bottoni per ciascuno dei tipi previsti) contenuti in una bustina di plastica trasparente inserita in una tasca del "Soprabito", dovrà essere appeso ad una robusta gruccia in materiale plastico rigido, provvista di gancio metallico e di sagomatura e rinforzo alle spalle, e quindi immesso in un sacchetto di polietilene trasparente, di adeguate dimensioni e spessore. Esternamente, in un angolo inferiore del predetto sacchetto, dovrà essere applicato un cartellino recante le stesse diciture di cui al **Capo V** sopra specificate.

2. Dieci sacchetti, contenenti altrettanti "Soprabiti", tutti della stessa taglia e classe, saranno quindi immessi appesi per mezzo delle relative grucce ad un idoneo supporto metallico o di materiale plastico, applicato trasversalmente sulla parte superiore di un bauletto di cartone ondulato, di adeguate capacità e robustezza.  
La chiusura di ciascun bauletto dovrà essere realizzata con punti metallici di fermo e nastro autoadesivo alto non meno di cm 5.  
Esternamente su ciascun bauletto dovranno essere riportate a stampa:
  - le stesse indicazioni di cui al precedente CAPO V;
  - numerazione progressiva dei manufatti contenuti da ..... a .....
  - una freccia indicante l'alto seguita dalla dicitura "CAPI APPESI, NON CAPOVOLGERE".
3. Il cartone ondulato del bauletto deve essere in possesso dei seguenti requisiti principali:
  - tipo: a due onde;
  - grammatura (UNI EN 536): 9/m<sup>2</sup> 1050:± 5%;;
  - resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 1800 KPa.
4. Ciascun bauletto deve essere irrobustito lungo gli spigoli verticali ed in corrispondenza del punto di aggancio della traversa portagrucce da rinforzi ad "L" realizzati con alcuni strati di cartone di adeguato spessore ed opportunamente fissati.  
Su due lati contigui di ciascun bauletto dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte (ad eccezione della sigla "EI" che dovrà essere sostituita dal nuovo marchio Esercito di seguito riportato) e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti.



## CAPO VII -CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili di cui all'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e s.m.i.. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe III), se posseduto;
- in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 – para 4.1.2 "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito.

## CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

**Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC):** dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: soprabito femminile con termofodera), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- Codice INC - denominazione: 03943 - OVERCOAT,WOMAN'S;
- Gruppo e Classe: 8410;
- Descrizione per EL: SOPRABITO CON TERMOFODERA PER IL PERSONALE FEMMINILE DELL'ESERCITO – MODELLO 2000;
- Reference Number (RN):

TAGLIE	NIIN	NCAGE	REFERENCE NUMBER	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a Barre	
<b>NORMALE REGOLARE</b>										
38 NR	151579346	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.38NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.38NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
40 NR	151579348	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.40NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.40NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
42 NR	151579350	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.42NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.42NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44 NR	151579354	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.44NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.44NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
46 NR	151579358	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.46NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.46NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI

48 NR	151579362	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.48NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.48NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50 NR	151579366	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.50NR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.50NR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI

**NORMALE LUNGA**

38 NL	151579345	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.38NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.38NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
40 NL	151579347	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.40NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.40NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
42 NL	151579349	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.42NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.42NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44 NL	151579353	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.44NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.44NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
46 NL	151579357	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.46NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.46NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
48 NL	151579361	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.48NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.48NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50 NL	151579365	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.50NL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.50NL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI

**ROBUSTO REGOLARE**

42 RR	151579352	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.42RR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.42RR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44 RR	151579356	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.44RR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.44RR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI

46 RR	151579360	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.46RR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.46RR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
48 RR	151579364	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.48RR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.48RR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50 RR	151579368	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.50RR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.50RR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
52 RR	151579370	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.52RR	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.52RR	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
<b>ROBUSTO LUNGA</b>										
42 RL	151579351	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.42RL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.42RL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44 RL	151579355	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.44RL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.44RL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
46 RL	151579359	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.46RL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.46RL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
48 RL	151579363	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.48RL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.48RL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50 RL	151579367	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.50RL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.50RL	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI
52 RL	151579369	1° RN	A3523	1054/UI-VEST-TG.52RL	B	2	9	3	4	NO
		2° RN	A3523	1381/E-VEST-TG.52RL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Stringa interna del Fornitore	A	3	2	5	4	SI

## CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "soprabito con termofodera per il personale femminile dell'Esercito – modello 2000" ad eccezione di "tessuto per fodera interna", valida per dimensioni e posizionamento del logotipo dell'E.I., per la quale si fa riferimento allo specifico campione ufficiale.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Firmato*

### **SEGUE**

**ALLEGATO N. 1:** Scheda Tecnica del tessuto in pura lana vergine.

**ALLEGATO N. 2:** Scheda Tecnica della fodera.

**ALLEGATO N. 3:** Scheda Tecnica degli interni.

**ALLEGATO N. 4:** Specchio delle misure

**ALLEGATO 1****SCHEMA TECNICA****TESSUTO IDROREPELENTE DI PURA LANA VERGINE DI COLORE KAKI**

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
<b>MATERIA PRIMA</b>	100% lana vergine di finezza (D.A.M.) non maggiore di 19,4 microns		Regolamento (UE) 1007/2001
<b>FILATI</b>	regolari ed uniformi, aventi grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione		raffronto con il campione
<b>TITOLO FILATI</b>	ordito : tex 15,5 x 2 (Nm 64/2) trama: tex 15,5 x 2 (Nm 64/2)		UNI 4784 – 4783 – 9275 UNI EN ISO 2060
<b>MASSA AREICA</b>	g/m <sup>2</sup> 253	± 3%	UNI EN ISO 12127
<b>ARMATURA</b>	batavia da 4		UNI 8099
<b>RIDUZIONI</b>	ordito: n. 50/51 fili a cm trama: n. 25/26 fili a cm		UNI EN 1049
<b>ALTEZZA CIMOSE</b>	cm 150 (cimose escluse)	± 2cm	UNI EN 1773
	ben distese e regolari, ciascuna non più alta di cm 0,5		
<b>FORZA A ROTTURA</b>	ordito: minimo N 640 trama: minimo N 320	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7 % (al 10 % per gli allungamenti) purché la media risulti nei limiti prescritti	UNI EN ISO 13934 le prove vanno effettuate su provini delle dimensioni di cm 5x20)
<b>ALLUNGAMENTI ROTTURA</b>	ordito: minimo 33% trama: minimo 17%	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7 % (al 10 % per gli allungamenti) purché la media risulti nei limiti prescritti	UNI EN 13934-1 le prove vanno effettuate su provini delle dimensioni di cm 5x20 (ambientamento UNI EN 20139)
<b>VARIAZIONI DIMENSIONALI</b>	ordito: non superiori al 1% trama: non superiori al 1%		UNI 9294 parte 5 <sup>a</sup> (metodo della bagnatura a freddo)
<b>TRATTAMENTO IDROREPELENTE ED ANTIMACCHIA</b>	Il produttore deve esibire idonea certificazione attestante l'effettuazione del prescritto trattamento idrorepellente ed antimacchia.		
<b>IDROREPELLENZA</b>	Il tessuto deve essere reso idrorepellente con idonei trattamenti tali che il tessuto stesso abbia le caratteristiche di idrorepellenza del campione e superi le prove di resinatura alla bagnatura superficiale, di seguito prescritte		
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'ACQUA</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 3	UNI EN ISO 4920 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene
<b>PROVA DI REPELLENZA ALL'OLIO</b>	- Sul tal quale: - Dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	Non inferiore a ISO 5 Non inferiore a ISO 3	UNI EN ISO 14419 Eseguibile in lavatrice di tipo commerciale con detersivo e percloroetilene
<b>RESISTENZA ALLA BAGNATURA SUPERFICIALE</b>	≥ indice 90		UNI EN ISO 4920 (metodo dello spruzzo)

<b>TINTURA</b>	DEVE ESSERE ESEGUITA IN FIOCCO. I coloranti da impiegare per le operazioni di tintura e quelle pre e post- tintoriali, devono essere tali da conferire al tessuto la tonalità, l'intensità, l'uniformità delle tinte del campione e le solidità prescritte alle varie prove sottospecificate	
<b>COLORE</b>	kaki conforme al campione	raffronto visivo con il campione
<b>SOLIDITA' DELLA TINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alla luce del giorno: degradazione non inferiore al grado 6/7 della scala dei blu; L'A.D. si riserva la facoltà di effettuare in alternativa la prova di solidità della tinta alla luce artificiale con lampada allo xeno. Anche in tal caso la degradazione non deve essere inferiore all'indice 6/7 scala blu.,</li> <li>- agli acidi: degradazioni non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- agli alcali: degradazioni non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- al sudore: degradazioni e scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- alla stiratura: degradazioni e scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- allo sfregamento a secco: scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- allo sfregamento a umido: scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- ai solventi organici: degradazioni e scarichi non inferiori all'indice 5 delle rispettive scale dei grigi;</li> <li>- al lavaggio a secco: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi.</li> </ul>	<p>UNI EN ISO 105 B01 UNI EN ISO 105 B02</p> <p>UNI EN ISO 105 E05 UNI EN 20105 A02</p> <p>UNI EN ISO 105 E06 UNI EN 20105 A02</p> <p>UNI EN ISO 105 E04 UNI EN 20105 A02-03</p> <p>UNI EN ISO 105 X11 UNI EN 20105 A02-03</p> <p>UNI EN ISO 105 X12 UNI EN 20105 A03</p> <p>UNI EN ISO 105 X12 UNI EN 20105 A03</p> <p>UNI EN ISO 105 X05 UNI EN 20105 A02-03</p> <p>UNI EN ISO 105 D01 UNI EN 20105 A02-03</p>
<b>MANO ASPETTO E RIFINIZIONE</b>	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura al campione	UNI 9270 raffronto con il campione ufficiale

## ALLEGATO 2

### SCHEMA TECNICA

#### TESSUTO FODERA STAMPATA CON LOGOTIPO "ESERCITO" E STELLA A 5 PUNTE

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
<b>MATERIA PRIMA</b>	100% rayon viscosa	Legge 26/11/73 n. 883 Legge 04/10/86 n. 669	Regolamento (UE) 1007/2001
<b>FILATI</b>	regolari ed uniformi, aventi grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione		raffronto con il campione
<b>TITOLO FILATI</b>	ordito : dtex 84 (Td 75) trama: dtex 140 (Td 125)		UNI 4784 – 4783 – 9275 UNI EN ISO 2060
<b>MASSA AREICA</b>	g/m <sup>2</sup> 86	± 3%	UNI EN ISO 12127
<b>ARMATURA</b>	saia da 2/1		UNI 8099
<b>RIDUZIONI</b>	ordito: n. 56 fili a cm trama: n. 30 fili a cm	± 1 filo a cm	UNI EN 1049
<b>ALTEZZA CIMOSE</b>	cm 150 (cimose escluse)	± 2 cm	UNI EN 1773
	ben distese e regolari, ciascuna non più alta di cm 0,5		
<b>FORZA A ROTTURA</b>	ordito: minimo N 350 trama: minimo N 250	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7 % (al 10 % per gli allungamenti) purché la media risulti nei limiti prescritti	UNI EN ISO 13934-1 le prove vanno effettuate su provini delle dimensioni di cm 5x20
<b>VARIAZIONI DIMENSIONALI</b>	ordito: non superiori al 6% trama: non superiori al 2%		UNI 9294 parte 5 <sup>^</sup> (metodo della bagnatura a freddo)
<b>COLORE</b>	verde oliva, conforme al campione		raffronto visivo con il campione
<b>SOLIDITA' DELLA TINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- agli acidi: degradazioni non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- agli alcali: degradazioni non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- al sudore: degradazioni e scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- alla stiratura: degradazioni e scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- allo sfregamento a secco: scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- allo sfregamento a umido: scarichi non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;</li> <li>- ai solventi organici: degradazioni e scarichi non inferiori all'indice 5 delle rispettive scale dei grigi;</li> <li>- al lavaggio a secco: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi.</li> </ul>		UNI EN ISO 105 E05 UNI EN 20105 A02 UNI EN ISO 105 E06 UNI EN 20105 A02 UNI EN ISO 105 E04 UNI EN 20105 A02-03 UNI EN ISO 105 X11 UNI EN 20105 A02-03 UNI EN ISO 105 X12 UNI EN 20105 A03 UNI EN ISO 105 X12 UNI EN 20105 A03 UNI EN ISO 105 X05 UNI EN 20105 A02-03 UNI EN ISO 105 D01 UNI EN 20105 A02-03
<b>MANO ASPETTO E RIFINIZIONE</b>	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinizione al campione		UNI 9270 raffronto con il campione ufficiale
<b>LOGOTIPO "ESERCITO" CON STELLA A 5 PUNTE</b>	realizzato con pigmenti morbidi fissati e polimerizzati. Deve risultare resistente al lavaggio a secco		conforme al relativo C.U.

**ALLEGATO 3****SCHEMA TECNICA****INTERNI PER SOPRABITO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>REQUISITI NECESSARI</b>	<b>IMPIEGO</b>
FODERA PER SPALLONE	Materia prima: Poliammide Peso a mq :g 80- 90 Riduzione ordito 50-55 - Tram 30-35	Al di sotto dello spallone e all'interno delle maniche
TELA SILESIA PER TASCHE	Materia prima: cotone Peso a mq :g 100-120 Armatatura :tela	Fodera tasche
IMBOTTITURA TERMOFODERA	Materia prima: Poliestere Peso a mq :g 120 ca	Trapuntatura termofodera staccabile
RINFORZI INTERNI	Materia prima: Poliammide/poliestere Non tessuto adesivo Peso a mq :g 30-40	Rinforzi interni per: mostre, tasche e pattine tasche, davanti collo scollino ripiegofella manica, cintura
RINFORZO SPALLINE	Materia prima: flisellina agugliata	Rinforzo interno delle spalline



<b>ROBUSTO LUNGO</b>	<b>RIFERIM. FIGURA</b>	<b>42</b>	<b>44</b>	<b>46</b>	<b>48</b>	<b>50</b>	<b>52</b>	<b>-</b>
Lunghezza sommità spalla da attaccatura manica ad attaccatura collo	1	14	14,3	14,6	14,9	15,2	15,5	--
Metà circonferenza seno	2	60,8	62,3	63,8	65,3	66,8	68,3	--
Metà circonferenza bacino (*)	3	63	64,5	66	67,5	69	70,5	--
Metà circonferenza fondo capo	4	67,8	69,3	70,8	72,3	73,8	75,3	--
Larghezza cima spalle	5	45	45,7	46,4	47,1	47,8	48,5	--
Larghezza centro spalle	6	43	43,7	44,4	45,1	45,8	46,5	--
Lunghezza dietro da attaccatura collo al fondo	7	114	116	118	120	122	124	--
Lungh. manica da attaccatura spallina al fondo	8	61,5	62,5	63,5	64,5	65,5	66,5	--
Metà circonferenza manica al fondo	9	16	16,3	16,6	16,9	17,2	17,5	--
Lunghezza cintura finita (per tutte le taglie)	-	126	126	126	126	126	126	--

(\*) Misura presa a cm 32 a partire da sotto la manica

**E' ammessa una tolleranza dell' 1 %.**

### FIGURA

